

Twitter Thread by [RAV](#)



[RAV](#)

[@eschatonit](#)



In questo libro, appena uscito, tra i 14 punti di vista su politicamente corretto e cancel culture, c'è anche il mio. L'ho articolato in 10 tesi che vado a elencare >

1) Il politicamente corretto esiste ed è inevitabile. Siamo coinvolti in una negoziazione permanente sui margini del dicibile, perché i vecchi margini che ci eravamo illusi di aver fissato sono sempre meno adeguati alla nostra società.

[#NonSiPuòPiùDireNiente?](#)

2) È iniziata una lotta planetaria per il riconoscimento. L'emancipazione delle minoranze non passa soltanto dai diritti formali e dalla redistribuzione materiale, ma anche da rivendicazioni simboliche che riguardano il linguaggio.

[#NonSiPuòPiùDireNiente?](#)

3) I social media sono un acceleratore di conflitti che non riusciamo più a controllare. Il collasso del contesto garantisce una condizione di iper-pubblicità in cui ogni messaggio scivola prima o poi fino al destinatario meno adatto a riceverlo.

[#NonSiPuòPiùDireNiente?](#)

4) Si può dire tutto, ma a sempre meno persone. Ogni bolla di ricezione ha il suo codice, le bolle proliferano, ognuna tenta d'imporre il proprio codice come meta-linguaggio egemone. [#NonSiPuòPiùDireNiente?](#)

5) Il linguaggio è un virus; il politicamente corretto è la cura. L'ho scritto in lungo e in largo in Radical Choc, la nostra società produce contemporaneamente nuovi rischi e nuove soluzioni, cancellando la possibilità stessa di un'alternativa.

[#NonSiPuòPiùDireNiente?](#)

6) Non si governa la società multiculturale senza padroneggiare il pol. corr. Manager, politici, personaggi pubblici, intellettuali non possono svolgere efficacemente le proprie funzioni senza prendere in conto la trasformazione delle sensibilità. [#NonSiPuòPiùDireNiente?](#)

7) L'inclusione rischia anche di produrre esclusione. Dal momento che si vincolano reputazioni e carriere alla padronanza di un codice complesso e mutevole, si disegnano attorno a questa competenza nuove faglie d'ineguaglianza.

[#NonSiPuòPiùDireNiente?](#)

8) L'elaborazione e la trasmissione del codice forniscono una rendita di posizione. Questo vale anche sul piano geopolitico (soft power) in quanto le università anglosassoni hanno conquistato il privilegio esorbitante dell'emissione del codice

egemone. #NonSiPuòPiùDireNiente?

9) Per pacificare la società, bisogna codificare stabilmente le regole di comunicazione. Allo stato attuale, la fluttuazione del meta-linguaggio pensato per attenuare le tensioni produce lui stesso tensioni. #NonSiPuòPiùDireNiente?

10) Il politicamente corretto sta diventando la faglia attorno a cui si segmenta l'intero campo politico. La destra si specializza nella sua denuncia, la sinistra si divide: senza un definitivo accordo sul codice (improbabile) il conflitto resterà.
#NonSiPuòPiùDireNiente?